

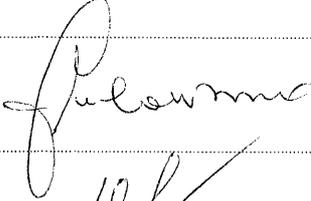
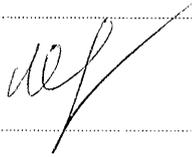
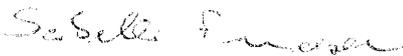
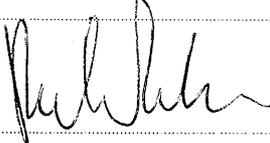
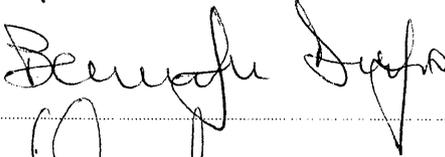
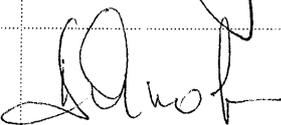
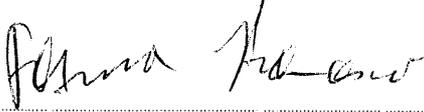
Repubblica Italiana Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige		Republik Italien Autonome Provinz Bozen - Südtirol
<b><i>Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore per le scienze, le tecnologie e i servizi</i></b>		
<b><i>"GALILEO GALILEI"</i></b>		
<b><i>Oberschulzentrum für Wissenschaften, Technologien und Dienstleistungen</i></b>		
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO-SCIENZE APPLICATE ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO PROFESSIONALE ODONTOTECNICO		
Fachoberschule für den Technologischen Bereich - Realgymnasium mit Schwerpunkt angewandte Naturwissenschaften Berufsbildende Oberschule für Industrie und Handwerk - Berufsbildende Oberschule für Zahntechniker		
39100 BOLZANO- via Cadorna 14 Cod. Fisc. 80006520219 IBTF020008		39100 Bozen - Cadornastraße 14 St.Nr. 80006520219 IBTF020008

**Istituto Professionale per  
l'Industria, l'Artigianato e i Servizi  
G. Galilei Bolzano**

**ESAME DI STATO A.S. 2015/2016**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE 5 OD**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Firme</b>
<i>DIRITTO, LEG. SOCIALE, PRATICA COMMERCIALE</i>	Mastromattei Teresa	
<i>ESERCITAZIONI PRATICHE</i>	Furlan Bruno	
<i>GNATOLOGIA</i>	Scola Massimo	
<i>INGLESE</i>	Scibelli Francesca	
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	Parma Francesco	
<i>MATEMATICA</i>	De Salvador Mario	
<i>RELIGIONE</i>	Zeni Antonella	
<i>SCIENZE DEI MATERIALI</i>	Tombini Paolo	
<i>SCIENZE DEI MATERIALI LABORATORIO</i>	Bentivogli Diego	
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	Azzolini Diego	
<i>STORIA</i>	Parma Francesco	
<i>TEDESCO L2</i>	Carlin Martina	

<b>Dirigente Scolastico</b>	<b>Arcieri Calogero</b>
-----------------------------	-------------------------

Bolzano 10/05/2016

## INDICE

Quadro orario docenti.....	
Elenco candidati.....	
Il profilo professionale.....	
La presentazione della classe.....	
Il modulo professionalizzante.....	pag.10
Giudizio analitico dello stage.....	pag.11
Le tesine.....	pag.12
I programmi e la programmazione didattica.....	pag.13

- Allegati: prove somministrate e griglie di valutazione

**QUADRO ORARIO DOCENTI**

<b>Disciplina area comune</b>	<b>Docente</b>	<b>Ore settimanali</b>
<i>INGLESE</i>	Scibelli Francesca	2
<i>TEDESCO L2</i>	Carlin Martina	3
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	Parma Francesco	3
<i>STORIA</i>	Parma Francesco	2
<i>MATEMATICA</i>	De Salvador Mario	3
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	Azzolini Diego	2
<i>RELIGIONE</i>	Zeni Antonella	1
<b>Totale ore area comune</b>		16
<b>Disciplina area di indirizzo</b>		
<i>DIRITTO, LEG. SOCIALE, PRATICA COMMERCIALE</i>	Mastromattei Teresa	2
<i>ESERCITAZIONI PRATICHE</i>	Furlan Bruno	9
<i>GNATOLOGIA</i>	Scola Massimo	4
<i>SCIENZA DEI MATERIALI E LABORATORIO</i>	*Tombini Paolo/ Bentivogli Diego	5 (2)
<b>Totale ore area di indirizzo</b>		22

\* coordinatore di classe

ELENCO DEI CANDIDATI DELLA CLASSE 5 OD
--

1. DEL PRETE EMMA
2. FIORENTINO FILIPPO
3. GIACOMUZZI FABIO
4. KASAMAJ JETNORA
5. KLEON SIMONE
6. LAMCJA KLODJAN
7. LARESE ROIA ANDREA
8. NUNES CAVALCANTE MARESSA
9. PALMARIN SIMONE
10. RIBIANI ALESSIO
11. ROMEN REBECCA
12. RONCADOR MATTIA
13. SADLER STEFANIA
14. SANDOVAL URRUTIA DIEGO

## PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo di studi per Odontotecnici si propone di formare tecnici con adeguate basi tecnico-scientifiche e con capacità adeguate alla progettazione e costruzione di protesi dentali fisse e mobili e di programmare autonomamente un piano di lavoro per la costruzione delle protesi.

Il corso nel secondo biennio e quinto anno, pur valorizzando anche le basi letterarie, storiche, giuridiche e scientifiche, tende a sviluppare capacità pratiche specifiche e corrispondenti acquisizioni tecnologico-scientifiche che permettano una profonda cognizione e consapevolezza delle attività pratiche svolte, e la capacità di analizzare, criticare e progettare gli elementi protesici supportati dai saperi delle discipline dell'area professionalizzante: diritto, gnatologia, scienza dei materiali e laboratorio odontotecnico.

Il curriculum quinquennale seguito dai candidati è articolato in:

- Un primo biennio, con prevalenza delle ore concernenti l'area comune, finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali d'obbligo di istruzione.
- Un secondo biennio e quinto anno con prevalenza delle attività inerenti l'area d'indirizzo, in cui gli allievi effettuano anche le attività specifiche dell'area professionalizzante che si concretizzano in contatti col mondo del lavoro tramite continui scambi di informazioni ed esperienze sia con tecnici odontotecnici privati, durante l'attività di stage, sia con personale qualificato di istituzioni pubbliche: Ospedale di Bolzano reparto di odontoiatria con il quale il nostro Istituto ha stipulato una apposita convenzione.

Al termine del quinto anno gli allievi possono sostenere :

- l'esame di stato per l'acquisizione del titolo di tecnico odontotecnico;
- l'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di odontotecnico normalmente nel mese di settembre.

La naturale conclusione del corso è l'inserimento del diplomato nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi.

Gli obiettivi formativi del corso sono il raggiungimento, da parte dello studente, di un'adeguata:

- formazione culturale polivalente;
- conoscenza tecnologica-scientifica inerente al ramo specialistico;
- conoscenza dell'anatomia, della fisiologia e della biomeccanica dell'apparato masticatorio;
- conoscenza delle caratteristiche di impiego dei materiali e dei processi di lavorazione e delle leghe e dei materiali più innovativi impiegati nel campo dentale;

Prevedono inoltre l'acquisizione delle seguenti abilità:

- utilizzo di macchinari con tecnologie avanzate;

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta Odontotecnici è composta da quattordici studenti che si presenteranno all'esame di Stato, uno studente, pur risultando regolarmente iscritto, non ha più partecipato alle attività didattiche dal mese di gennaio; una seconda studentessa si è ritirata entro i termini di legge. Nella classe sono presenti tre studenti extracomunitari: due di madrelingua albanese e una di madrelingua portoghese (Brasile). - Due studentesse si sono unite alla classe in seconda mentre uno studente in quinta. Un allievo ha svolto il quarto anno all'estero negli Stati Uniti presso il college "LONE STAR HIGH SCHOOL".

Nessuno degli studenti ha ripetuto classi a partire dalla loro iscrizione nella nostra scuola.

Gli studenti che hanno iniziato il corso dal secondo anno hanno integrato le discipline professionali.

La classe si presenta unita nelle attività interne ed in quelle extrascolastiche; ciò ha permesso di lavorare con sufficiente serenità per una adeguata preparazione all'esame di fine anno.

Gli insegnanti, soprattutto delle discipline di area comune, hanno cercato di compensare le conoscenze e le competenze mancanti con moduli ed attività ad hoc.

Gli studenti hanno manifestato un notevole interesse nel campo sanitario-odontoiatrico: l'Istituto ha realizzato, con i responsabili dell'Ospedale della nostra città e in particolare con il primario del reparto di odontoiatria Dott. Fontanella, l'odontotecnico sig. Beccari coordinatore del progetto e Tutor prof. Scola insegnante di Gnatologia, uno stage pomeridiano per un giorno al mese visitando vari reparti e in particolare il reparto di odontoiatria. I ragazzi hanno contribuito anche alla realizzazione di protesi sociali per pazienti disabili o con gravi problematiche sociali ed economiche.

Al termine del tirocinio gli studenti hanno ricevuto un attestato di partecipazione firmato dai responsabili del progetto.

Una studentessa ha partecipato alla gara annuale "campionato odontotecnici" organizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione risultando quarta assoluta.

Il modulo professionalizzante (stage) di due settimane lavorative nel mese di novembre presso laboratori di riconosciuta professionalità è stato sicuramente interessante e gratificante per gli studenti.

La classe ha partecipato a vari corsi e conferenze di aggiornamento tenute da tecnici del mondo odontotecnico presso la nostra scuola, alla Fiera di Rimini conferenza e mostra mercato "Amici di Bruggs", ed ha svolto uno stage di una giornata presso la ditta Ivoclar S.p.a. di Naturno.

Il gruppo classe ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto non solo nei confronti degli insegnanti, ma di tutto il personale scolastico; ha rispettato l'ambiente scolastico, la sua struttura ed i suoi arredi.

Gli insegnanti, per lo svolgimento del loro programma, hanno adottato percorsi modulari utilizzando molteplici strumenti didattici, al fine di ottimizzare l'apprendimento delle materie.

Nel mese di gennaio sono state eseguite simulazioni della terza prova scritta di cui una parte riservata all'accertamento della materia Tedesco II lingua:

Tedesco II lingua: il 27 gennaio 2016, 150min

Pluridisciplinare: diritto, gnatologia, inglese, matematica, storia, il 28 gennaio 2016, 150min

La prova pluridisciplinare è stata di tipologia B + C tranne che per la disciplina Inglese che è stata testata mediante quesiti di tipologia B secondo quanto raccomandato dall'ordinanza ministeriale.

La prova pluridisciplinare ha contenuto una materia in più rispetto a quelle previste per questioni di convenienza in termini di tempi. Considerati i tempi sempre stretti per effettuare più simulazioni di terza prova strutturate come lo sarà effettivamente quella dell'esame di maturità, il consiglio di classe ha preferito inserire in questa prova quante più discipline possibili in maniera che gli studenti potessero farsi un'idea della forma in cui i quesiti possono essere posti. La decisione del consiglio è stata comunicata alla classe dal coordinatore e gli insegnanti hanno tenuto conto di questa particolarità nella correzione delle prove. Il numero di quesiti per disciplina è stato tale da rispettare il limite minimo di 8 quesiti tipologia B e 16 quesiti tipologia C.

Altre simulazioni di terza prova sono state somministrate come test o verifiche in classe dai singoli insegnanti.

Una seconda simulazione di terza prova verrà svolta il 25 e 26 Maggio.

Sono state eseguite anche simulazioni della prima e seconda prova d'esame valutate secondo griglie approvate dal consiglio di classe e fornite anche agli studenti.

I testi delle prove assegnate, con relative griglie di valutazione, saranno disponibili in allegato al presente documento.

Nel corso dell'anno scolastico, le conoscenze e le competenze di ogni singolo studente sono state accertate mediante numerose prove scritte, test, interrogazioni orali e valutate secondo apposite griglie che tengono conto sia delle conoscenze acquisite che delle competenze.

Alcuni elementi molto validi hanno seguito i programmi con cognizione e hanno acquisito un buon livello di maturazione con buoni risultati in tutte le discipline.

Alcuni studenti hanno manifestato carenze soprattutto nelle discipline linguistiche e in particolare lingua 2 (tedesco), in alcuni casi sono state compensate con le prove orali.

Un numero limitato di discenti ha incontrato notevoli difficoltà di rielaborazione dei contenuti dovute ad un impegno poco costante e a lacune di base che sono state solo in parte colmate nel secondo pentamestre; la valutazione in alcune materie non è pienamente sufficiente.

Complessivamente la valutazione globale della classe si può ritenere abbondantemente discreta nelle materie scientifiche e professionali e complessivamente quasi discreta per quanto riguarda le materie dell'area linguistica.

Il coordinatore di classe

Paolo Tombini

## MODULO PROFESSIONALIZZANTE

- 1) STAGES AZIENDALI PRESSO LABORATORI ASSOCIATI ACCREDITATI** **Ore: 80**  
Attività svolta nel mese di Novembre presso laboratori accreditati per due settimane al posto della normale attività didattica.  
L'attività è sottoposta a valutazione da parte del titolare del laboratorio.
- 2) STAGE OSPEDALE CLINICA ODONTOIATRICA** **Ore: 20**  
Attività svolta con cadenza mensile presso il reparto di odontoiatria dell'ospedale di Bolzano e sottoposta a valutazione del tutor ospedaliero e di quello scolastico.
- 3) Vari corsi di aggiornamento, I.I.S.S. Galilei, Bolzano**
- 4) Stage e visita guidata ditta Ivoclar S.p.a.,** **Ore :8**  
Naturally, Bolzano, 09 ottobre 2016

GIUDIZIO ANALITICO DELLO STAGE
--------------------------------

STUDENTE	GIUDIZIO
1. DEL PRETE EMMA	POSITIVO
2. FIORENTINO FILIPPO	POSITIVO
3. GIACOMUZZI FABIO	POSITIVO
4. KASAMAJ JETNORA	POSITIVO
5. KLEON SIMONE	POSITIVO
6. LAMCJA KLODJAN	POSITIVO
7. LARESE ROIA ANDREA	POSITIVO
8. NUNES CAVALCANTE MARESSA	POSITIVO
9. PALMARIN SIMONE	POSITIVO
10. RIBIANI ALESSIO	POSITIVO
11. ROMEN REBECCA	POSITIVO
12. RONCADOR MATTIA	POSITIVO
13. SADLER STEFANIA	POSITIVO
14. SANDOVAL URRUTIA DIEGO	POSITIVO

## LE TESINE

<b>STUDENTE</b>	<b>TITOLO</b>
1. DEL PRETE EMMA	L'ausilio del digitale in campo dentale
2. FIORENTINO FILIPPO	Bite e posturologia
3. GIACOMUZZI FABIO	L'occlusione dentaria
4. KASAMAJ JETNORA	La protesi scheletrata
5. KLEON SIMONE	Anatomia cranio-dentaria
6. LAMCJA KLODJAN	Ponte di Maryland modificato
7. LARESE ROIA ANDREA	Lesioni traumatiche dei denti
8. NUNES CAVALCANTE MARESSA	Estetica del viso e del sorriso
9. PALMARIN SIMONE	Protesi scheletrica
10. RIBIANI ALESSIO	Storia dell'odontotecnica
11. ROMEN REBECCA	Labio-palatoschisi del 12-22
12. RONCADOR MATTIA	Trattamento ortodontico con apparecchi invisibili
13. SADLER STEFANIA	Protesi totale mobile
14. SANDOVAL URRUTIA DIEGO	Implantologia

## I PROGRAMMI E LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

- DIRITTO, LEG. SOCIALE, PRATICA COMMERCIALE
- ESERCITAZIONI PRATICHE
- GNATOLOGIA
- INGLESE
- LINGUA E LUTTERATURA ITALIANA
- MATEMATICA
- RELIGIONE
- SCIENZA DEI MATERIALI
- SCIENZA DEI MATERIALI – LABORATORIO
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- STORIA
- TEDESCO L2

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GALILEI"

RELAZIONE FINALE  
anno scolastico 2015/2016

Docente:	Teresa Mastromattei		
Materia d'insegnamento:	Diritto, legislazione sociale e pratica commerciale		
Classe:	Quinta	Sezione: OD	

## SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 15 alunni, è risultata attenta, motivata e disponibile al dialogo educativo; anche se non in modo diffuso, sono presenti capacità rielaborative e critiche.

In termini di profitto il livello è stato mediamente soddisfacente.

Non sono mancati peraltro gli sforzi per far comprendere ai discenti che la conoscenza della materia non può essere oggetto di studio saltuario ma necessita di uno studio attento e costante nel tempo.

Con riferimento alla frequenza si fa presente che è stata in alcuni casi irregolare.

## CONTENUTI

### **Modulo 1: Il Diritto commerciale**

1. La nascita del diritto commerciale
2. L'evoluzione storica del diritto commerciale
3. Le vicende della decodificazione
4. I caratteri del diritto commerciale
5. Le fonti del diritto commerciale

### **Modulo 2: L'imprenditore**

1. La nozione giuridica di imprenditore
2. I caratteri dell'attività imprenditoriale

### **Modulo 3: Le tipologie di impresa**

1. I criteri di classificazione
2. L'imprenditore agricolo
3. L'imprenditore commerciale
4. Il piccolo imprenditore
5. L'impresa familiare

### **Modulo 3: Le società**

1. Il contratto di società
2. La classificazione delle società

### **Modulo 4: Le società di persone**

1. La società semplice
2. La società in nome collettivo

3. La società in accomandita semplice
<b>Modulo 5: Le società di capitali</b> 1. La società per azioni 2. La società in accomandita per azioni 3. La società a responsabilità limitata
<b>Modulo 6: Il fallimento (Cenni)</b> 1. Le procedure concorsuali 2. Il fallimento: nozione e presupposti 3. La dichiarazione di fallimento 4. Gli effetti della dichiarazione di fallimento
<b>Modulo 7: La disciplina della sicurezza aziendale</b> 1. Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda 2. Le misure generali di tutela previste dal D.Lgs. 81/2008 3. I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori 4. Gli obblighi e i diritti dei lavoratori 5. L'informazione e la formazione dei lavoratori
<b>Modulo 8: L'impresa odontotecnica</b> 1. L'impresa artigiana 2. L'impresa artigiana odontotecnica 3. I requisiti per l'apertura di un laboratorio odontotecnico come impresa artigiana 4. L'accesso al credito delle imprese artigiane
<b>Modulo 9: La professione dell'odontotecnico</b> 1. La figura dell'odontotecnico 2. I dispositivi medici in generale: la direttiva 93/42 CEE e la direttiva 2007/47/CEE 3. La marcatura CE 4. I dispositivi medici nel settore odontotecnico 5. La dichiarazione di conformità

## METODI

Sono state utilizzate le seguenti differenti metodologie, in considerazione degli argomenti da affrontare, degli obiettivi da raggiungere, delle difficoltà evidenziate e delle lacune rilevate:

- lezione frontale
- schemi di sintesi e mappe concettuali
- letture di approfondimento
- attività di letture e di guida nella comprensione del testo
- esercitazione in classe
- lezioni riassuntive

## MEZZI

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- Libro di testo: Diritto, Pratica commerciale e Legislazione socio-sanitaria, A cura della Redazione giuridica Simone per la scuola.
- Codice civile e Costituzione
- Appunti elaborati dal docente e fotocopie relativi al 6° e 7° modulo (la normativa relativa all'apertura e all'esercizio dell'attività odontotecnica, alla professione dell'odontotecnico).

Nella trattazione del programma oggetto di studio si è fatto ricorso a esemplificazioni pratiche di quanto esposto onde agevolare la comprensione della disciplina.

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il controllo del processo di apprendimento è stato effettuato periodicamente con ripassi e discussioni con tutta la classe sulle problematiche più importanti della disciplina. Nell'ultima parte dell'anno scolastico viene effettuato un ripasso generale del programma in vista dell'esame di Stato.

Gli strumenti usati per le verifiche sono stati i seguenti:

- quesiti a risposta aperta
- prove strutturate e semistrutturate (test a risposta multipla, di tipo vero/falso)
- verifiche orali

Sono state effettuate 2 verifiche nel primo Trimestre, di cui 1 scritta e 1 orale, e 4 verifiche nel secondo quadrimestre, di cui 2 scritte (simulazioni scritte di 3<sup>a</sup> prova dell'esame di Stato, allegate al documento del consiglio di classe) e 2 orali,.

E' allegata anche la griglia di valutazione della terza prova.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Grado di raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenza, competenza e capacità:

### CONOSCENZE

Tutta la classe ha dimostrato di essere giunta a:

- . comprendere il soggetto imprenditore con particolare riguardo agli obblighi derivanti dalla legge per le varie tipologie di impresa;
- . conoscere gli istituti giuridici più importanti del diritto commerciale, in particolare la normativa relativa alle diverse tipologie di società;
- . descrivere e illustrare i requisiti per l'esercizio dell'odontotecnica;
- . conoscere la normativa nel settore dell'impresa odontotecnica, dei dispositivi medici nel settore odontoiatrico e della sicurezza nel laboratorio odontotecnico.

### COMPETENZE

Tutta la classe ha acquisito la consapevolezza della funzione importante che il diritto svolge nella formazione giuridico-professionale in senso stretto, in relazione agli strumenti che utilizzerà lo studente quale professionista nell'impresa odontotecnica e, quindi, competenze per quanto riguarda gli adempimenti per l'avvio di un'impresa artigiana odontotecnica, la procedura per la dichiarazione di conformità dei dispositivi medici su misura alle direttive CEE.

## CAPACITA'

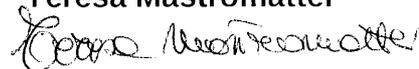
La classe è in grado di saper interpretare gli strumenti di lavoro nel settore specifico facendo riferimento al quadro normativo studiato.

Solo alcuni alunni, inoltre, hanno acquisito la capacità di usare il linguaggio appropriato della disciplina e di interpretare con autonomia di giudizio e le fonti normative e la complessità delle norme del settore, cogliendo le loro interazioni in una visione sistemica della realtà.

*Bolzano, 10.05.2016*

**Il docente**

**Teresa Mastromattei**



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA DIRITTO, LEGISLAZIONE SOCIALE E PRATICA COMMERCIALE

Cognome ..... Nome ..... Classe.....

### Tipologia mista (b/c)

#### Quesiti a risposta singola (b):

Indicatori	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente ai livelli		Punteggio attribuito
		1° Quesito	2° Quesito	
<b>CONOSCENZA</b> 40%	- Complete, rielaborate e personali	2	2	
	- Complete e rielaborate	1,8	1,8	
	- Complete	1,6	1,6	
	- <b>Essenziali ( Sufficiente )</b>	<b>1,4</b>	<b>1,4</b>	
	- Parziali degli elementi essenziali	1,2	1,2	
	- Approssimative e incerte	0,8	0,8	
	- Frammentarie e superficiali	0,4	0,4	
<b>COMPETENZA</b> 40%	- Esposizione articolata e/o efficace e significativa dei contenuti	2	2	
	- Esposizione articolata e/o efficace dei contenuti	1,8	1,8	
	- Esposizione corretta e chiara e/o applicazione corretta dei contenuti	1,6	1,6	
	- <b>Esposizione chiara, anche se semplice dei concetti fondamentali e/o applicazione sostanzialmente corretta (Sufficienza)</b>	<b>1,4</b>	<b>1,4</b>	
	- Esposizione approssimativa dei concetti fondamentali e/o applicazione incerta, lessico con qualche imprecisione	1,2	1,2	
	- Esposizione confusa e frammentaria, lessico non appropriato	0,8	0,8	
	- Esposizione non corretta delle conoscenze e o applicazione errata	0,4	0,4	
<b>CAPACITA'</b> 20%	Analisi e sintesi articolate e significative, rielaborazione personale	1	1	
	Analisi e o sintesi articolate e significative	0,8	0,8	
	Analisi e/o sintesi coerenti e corrette	0,7	0,7	
	<b>Analisi corretta e organizzazione coerente delle conoscenze (Sufficienza)</b>	<b>0,6</b>	<b>0,6</b>	
	Analisi/sintesi parziali o imprecise	0,5	0,5	
	Analisi/sintesi confuse	0,4	0,4	
	Analisi/sintesi non corrette/inesistenti	0,2	0,2	

#### Quesiti a risposta multipla (c): 4 item

Item	1	2	3	4
<b>Punteggio</b>	1,25	2,5 liv suff	3,75	5

Tipologia b	
Tipologia c	
<b>Punteggio totale</b>	

**PROGRAMMA DI ESERCITAZIONI  
PRATICHE DI ODONTOTECNICA  
CLASSE Va OD  
ANNO SCOLASTICO 2015 / 2016 (finale)**

**PROTESI MOBILE**

- Colatura modelli edentuli
- Esecuzione di cucchiaio individuale fotopolimerizzante e autopolimerizzante con tecniche standard e di autore
- Valli occlusali
- Basi stabilizzanti
- Uso dell'arco facciale – trasferimento dei modelli tramite l'arco facciale in articolatore semiregolabile
- Montaggio 1<sup>^</sup> cl. Ackerman
- Montaggio 2<sup>^</sup> cl. Ackerman
- Tecnica di muffolatura di una protesi totale
- Tecnica di zappatura con resina a caldo – sistema IVOCAP e tradizionale
- Rimontaggio in articolatore, molaggio selettivo, bilanciamento
- Tecnica di rifinitura e lucidatura

**PROTESI IMPLANTOLOGICA**

Conoscenza delle varie fasi per la realizzazione di una protesi fissa e mobile su impianti.  
Realizzazione provvisori con tecnica avvitata e cementata e realizzazione di corone con tecnica avvitata e cementata

**PROTESI SCHELETRICA**

- Colatura modelli protesi scheletrica di 1<sup>^</sup>- 2<sup>^</sup>- 3<sup>^</sup>- 4<sup>^</sup> cl. Di Kennedy
- Esercizi di utilizzo del parallelometro su modelli didattici
- Progettazione di 4 casi scheletrici su modelli naturali
- Modellazione di 4 casi scheletrici su modelli naturali

**STAGE LAVORATIVO**

- Esperienza lavorativa presso laboratori odontotecnici.

**ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO  
G.GALILEI DI BOLZANO**

**PROGRAMMA DIDATTICO V ODONTOTECNICI  
ANNO SCOLASTICO 2015 / 2016**

**DISCIPLINA:** ESERCITAZIONI PRATICHE DI ODONTOTECNICA ORE SETTIMANALI 9  
**INSEGNANTE:** PROF. FURLAN BRUNO

**PREMESSA**

L'anno terminale del percorso formativo della sezione odontotecnici è impostato prevalentemente su rapporto mondo lavoro.

Gli studenti devono affrontare le varie problematiche della professione tramite la frequenza di stage lavorativi e rapporti con professionisti del settore.

L'impegno dei docenti avrà lo scopo di preparare gli studenti al superamento dell'esame di maturità e di abilitazione, ma soprattutto di migliorare le abilità e le competenze professionali degli utenti che vorranno intraprendere la professione.

**OBBIETTIVI GENERALI**

L'apprendimento della disciplina pratica è in stretto raccordo con le altre discipline teoriche ed è finalizzata a:

- 1) sviluppare le capacità organizzative
- 2) ampliare le conoscenze teoriche per meglio realizzare le prove pratiche
- 3) ampliare le conoscenze linguistiche
- 4) acquisire atteggiamenti atti a favorire la collaborazione interpersonale e di gruppo

**OBBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO**

Alla fine del corso gli allievi dovranno:

- 1) Aver acquisito una sufficiente conoscenza dei materiali, degli strumenti di lavoro e della terminologia specialistica richiesta dal corso.
- 2) Saper progettare, illustrare e discutere le metodologie per la costruzione di una protesi scheletrica nelle varie classi edentuli.
- 3) Essere in grado di realizzare una protesi amovibile in tutte le sue fasi.
- 4) Effettuare una protesi fissa in metallo-resina.
- 5) Costruire una protesi combinata in tutte le sue fasi.
- 6) Essere a conoscenza di tutte le fasi lavorative per l'esecuzione di una protesi implantologica e metallo ceramica.
- 7) Aver acquisita un'esauriente conoscenza sulle normative che gli permetteranno l'apertura e il regolare funzionamento di un laboratorio odontotecnico.

## **METODOLOGIA E VERIFICA**

All'inizio dell'anno sono stati eseguiti dei test per verificare il possesso, da parte degli alunni, dei prerequisiti minimi richiesti della disciplina professionale in oggetto.

Lo svolgimento del programma è realizzato con continui confronti con il mondo del lavoro.

Le lezioni all'interno dell'istituto avvengono nei laboratori mediante lezioni frontali e con l'ausilio di sussidi didattici: pubblicazioni, manuali, casi clinici, sistemi audiovisivi mostranti tecniche di lavorazione dei materiali.

La valutazione dell'apprendimento da parte degli allievi sarà verificata mediante prove pratiche a tempo stabilito, verifiche scritte e relazioni svolte a gruppi.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **Modulo 1: Protesi mobile**

- colatura modelli
- cucchiai individuali
- valli occlusali
- basi stabilizzanti
- arco facciale
- montaggio 1° cl Ackerman
- montaggio 2° cl Ackerman
- zappatura manufatto protesico
- rimontaggio e bilanciamento
- rifinitura

### **Modulo 2: Protesi implantologica**

- conoscenza delle varie fasi per la realizzazione di una protesi fissa e mobile su impianti
- esecuzione di provvisori con tecnica avvitata e cementata
- esecuzione di corone con tecnica avvitata e cementata

### **Modulo 3: protesi scheletrica**

- colatura modelli 1° 2° 3° 4° cl. di Kennedy
- uso del parallelometro
- progettazione
- modellazione ganci
- modellazione di quattro casi di protesi scheletrata
- modellazione scheletrato

### **Modulo 4: stage lavorativo**

- conoscenza delle varie problematiche del mondo del lavoro

## RELAZIONE FINALE CLASSE V<sup>^</sup> ODONTOTECNICI ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Il Programma scolastico nella classe V<sup>^</sup> Odontotecnici è stato articolato principalmente su due indirizzi: la parte teorica e pratica prettamente didattica e quella di realizzazione sul paziente. La difficoltà oggettiva che gli studenti evidenziano una volta entrati nel mondo del lavoro, finita la scuola, è di essere di fronte ad una realtà del tutto diversa da quella scolastica.

Il programma dell'anno scolastico, è stato improntato inizialmente sotto un aspetto didattico-lavorativo su modelli master, per rendere più facile l'approccio lavorativo iniziale allo studente, per poi, in un secondo momento, passare alla lavorazione su impronte naturali, per permettere all'allievo di rapportare le cognizioni teorico pratiche acquisite precedentemente, alla realtà lavorativa quotidiana.

E' stata realizzata una riabilitazione protesica mobile in un paziente edentulo. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di seguire tutte le parti cliniche del caso.

Il coinvolgimento della classe è stato soddisfacente visto l'interessamento degli stessi ad ogni fase lavorativa e alla loro presenza costante.

La frequenza da parte degli studenti nei laboratori odontotecnici è stata ottima.

Le capacità lavorative acquisite sono discrete e il superamento dell'esame di abilitazione sarà riservato però a pochi.

Quasi tutti gli studenti hanno portato a termine, anche se con profitti diversi, il programma scolastico. Non si è potuto realizzare la protesi implantologica su overdenture in quanto si è dovuto riprendere argomenti degli anni precedenti.

Ottimo è stato il coinvolgimento degli studenti con l'ambiente ospedaliero, dove attraverso dei moduli professionalizzanti trattati una volta al mese, gli studenti hanno avuto l'opportunità di conoscere altri professionisti e realtà lavorative.

I genitori hanno partecipato per lo più in maniera individuale all'andamento scolastico, venendo poco alle udienze generali e alle riunioni di classe.

Per realizzare il programma, specialmente per quelle fasi produttive che richiedono l'utilizzo delle varie apparecchiature e materiali particolari, sarebbe necessario un riferimento tecnico-assistenziale costante.

Vorrei far notare la quasi totale mancanza di un supporto didattico aggiornato (libri, periodici del settore, supporti multimediali) per permettere agli studenti sia un loro continuo aggiornamento, che un confronto bibliografico per la realizzazione delle loro tesine.

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL CORSO DI  
ESERCITAZIONI PRATICHE DI ODONTOTECNICA  
CLASSE V ANNO 2015 / 2016**

CONTENUTI		COMPETENZE			METODOLOGIE		COLLEGAMENTI		
MODULI	UNITÀ	TEMPI	CONOSCENZE E CAPACITÀ	METODI	MEZZI	SPAZI	MATERIE	VERIFICHE	
Protesi mobile	Colature modelli Cucchiali individuali Valli occlusali Basi stabilizzanti Arco facciale Articolatore individuale Montaggio 1° classe Montaggio 2° classe Zeppatura IVOCAP Bilanciamento Rifiniture	135	Portare a termine tutti i passaggi per realizzare una protesi totale mobile	L' apprendimento delle lezioni pratiche avviene attraverso il cor- tinuo raffronto con le problema- tiche lavorative reali	Libri di testo Biblioteca Sistemi audiovisivi	Laboratori odontotecnici	Chimica Scienze dei materiali Gnatologia Fisica	Diverse verifiche pratiche a tempo per valutare le capacità di impostazione e realizzazione del manufatto protesico	
Protesi implantologica	Conoscenza delle varie fasi per la realizzazione di una protesi fissa e mobile su impianti osteointegrati esecuzione protesi fissa su impianti	75	Conoscenza di vari sistemi implantologici, casi clinici di vari manufatti protesici				Gnatologia Scienze dei materiali		
Protesi scheletrica	Colatura modelli 1° 2° 3° 4° classe di Kennedy Parallelometro - Progettazione Modellazione ganci e 4 casi di scheletrica	30	Capacità di progettazione di una protesi scheletrata				Fisica Gnatologia Scienze dei materiali		
Stage lavorativo e rapporti con professionisti	Esperienza lavorativa presso laboratori odontotecnici legislazione 626 - 93/42 protesi fissa-organizzazione Laboratorio	80	Esperienze lavorative sulle tema- tiche odontoiatriche e odontotecniche				Diritto		
<b>TOTALE</b>		<b>330</b>							

**Programma di gnatologia classe 5 0d ore 4 sett.**

<b>Moduli</b>	<b>Unità didattiche</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Colleg. Interd.</b>	<b>Verifiche</b>
<b><u>Protesi implantare</u></b>	Struttura funzioni ciclo lavorativo	Settembre ottobre novembre	es. pratiche scienze sc. Mat.	Test Interr. Orali Temi
<b><u>Ortognatodonzia</u></b>	Struttura funzioni ciclo lavorativo	Dicembre gennaio febbraio	es. pratiche scienze sc. Mat.	Test Interr. Orali Temi
<b><u>Patologia orale</u></b>	Struttura funzioni	Febbraio Marzo aprile	es. pratiche scienze sc. Mat.	Test Interr. Orali Temi
<b><u>Protesi mobile</u></b>	Struttura funzioni ciclo lavorativo	Marzo aprile maggio	es. pratiche scienze sc. Mat.	Test Interr. Orali Temi
<b><u>Protesi fissa</u></b>	Struttura funzioni ciclo lavorativo	Marzo aprile maggio	es. pratiche scienze sc. Mat.	Test Interr. Orali Temi
<b><u>Elaborazione tesina</u></b>		Consegna maggio		

Prof. scola Massimo

## ESAMI DI STATO – A.S. 2015/16

### 1° COMMISSIONE PROFESSIONALE AD IND. TECNICO INDUSTRI. ELETTRICHE, ELETTRONICHE, MECCANICHE, ODONTOTECNICO

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA GNATOLOGIA

Cognome:..... Nome:.....		Classe V "OD"	
INDICATORI	DESCRITTORI	15/15	punti
	a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	4,8-6	
<b>Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento</b>	b) sufficiente/soddisfacente (sviluppa tutti i punti, sufficienti/soddisfacenti conoscenze)	4- 4,5	
	c) appena sufficiente/mediocre (troppo breve, conoscenze sommarie)	2,7 – 3,7	
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate	0,7 – 2,3	
<b>Capacità logico-critiche ed espressive</b>	a) presenta i dati fornendo fondate sintesi e apporti personali	4,8 - 6	
	b) sa analizzare le problematiche e fornisce sintesi pertinenti	4 – 4,5	
	c) sufficiente (ripropone correttamente le spiegazioni dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo)	2,7 – 3,7	
	d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	0,7 – 2,3	
<b>Organizzazione del tema</b>	a) il tema è organicamente strutturato	2,4 - 3	
	b) il tema è sufficientemente organizzato	2 – 2,3	
	c) il tema è solo parzialmente organizzato	0,8 – 1,8	
<b>TOTALE</b>			

## PROGRAMMA DI INGLESE

Classe V OD

A.s. 2015 / 2016

Ins. Scibelli Francesca

Dal libro di testo: L. Benigni, A. Caimmi, *New Business*, a global approach,  
ed. Clitt.

### *The United States of America:*

- The land page. 283
- Mountains
- Plains
- Major rivers and lakes
- Main climate areas
- The melting pot
- A leading economic country
- Natural resources
- Mass production
- The U.S.A. political institution
- The Constitution

- The legislative branch
- The executive branch
- The judicial branch
- Political parties

Photocopies from the textbook "Success":

- Independence Day
- Columbus Day

Dal libro di testo: A. Bellini, K. Miller, Culture and society, ed. Europass.

New Zealand:

- The environment page. 100
- The people and their history
- An overview of New Zealand's economy

### **Profilo della classe**

Gli studenti non hanno raggiunto un livello omogeneo di conoscenza della lingua inglese, che per alcuni di loro non raggiunge livelli rimarcabili. Tuttavia alcuni studenti possiedono una discreta padronanza della lingua e buone capacità espressive sia orali che scritte.

La classe ha seguito le lezioni con interesse, attenzione e propositività. Tutti hanno mantenuto una disciplina apprezzabile. La partecipazione è stata per parecchi studenti abbastanza attiva, per alcuni anche molto solerte e gran parte della classe ha dimostrato buona volontà, curiosità, disponibilità all'approfondimento ed interesse per gli argomenti trattati. Non sempre, però, queste ottime premesse sono state confermate nei risultati ottenuti, anche a causa dei molti impegni.

Nel complesso, il giudizio finale rispetto al profitto e al percorso educativo si può considerare mediamente più che sufficiente sia nella produzione scritta che in quella orale.

### **Indicazioni metodologiche**

L'insegnamento della lingua è rivolto allo sviluppo di tutte e quattro le abilità degli studenti : produttive (parlare, scrivere) e ricettive (leggere, comprendere), avvalendosi di un'abilità principalmente comunicativa. Gli studenti hanno appreso la lingua gradualmente, attraverso conversazioni e role-play, ma soprattutto, anche in vista dell'esame di stato, ci si è soffermati su momenti di studio più formali, importanti al fine di una corretta e consapevole assimilazione della lingua. Durante l'esposizione orale è stata curata la pronuncia e l'intonazione, poiché una pronuncia eccessivamente scorretta potrebbe interferire nel processo comunicativo: a tale scopo i testi sono stati letti in classe sia dall'insegnante che dagli studenti. L'attività di lettura è stata completata da esercizi di comprensione. Gli elaborati scritti sono stati valutati in base a criteri di

correttezza grammaticale, proprietà di linguaggio, scorrevolezza del discorso, qualità del contenuto.

### **Obiettivi disciplinari raggiunti**

Gli studenti sono generalmente in grado di:

- esprimersi in lingua inglese con sufficiente spontaneità e correttezza;
- operare semplici collegamenti all'interno degli argomenti disciplinari trattati;
- esprimere valutazioni e opinioni personali sugli argomenti trattati, pur con qualche difficoltà espressiva o insicurezza.

### **Verifiche e criteri di valutazione**

Sono state svolte due verifiche scritte e due verifiche orali nel trimestre e nel pentamestre. Ogni alunno è stato valutato secondo le sue capacità di apprendimento, in base ai risultati conseguiti e ai progressi compiuti. Interesse, partecipazione, motivazione, diligenza hanno concorso alla formulazione di un giudizio finale il più obiettivo possibile.

Le conoscenze e le competenze degli alunni sono state valutate tramite test specifici su argomenti limitati e prove più complesse in cui non tutti hanno dimostrato di saper usare la lingua in modo personale o di sapersi destreggiare per trovare soluzioni linguistiche accettabili.

La trattazione sintetica di argomenti e la risposta breve, sia scritta che orale, sono state le forme di verifica più usate.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI INGLESE

CANDIDATO.....

macroindicatori	indicatori	Punteggio (min - max)	Punteggi assegnati
<b>COMRENSIONE</b> Individuazione contenuti espliciti ed impliciti, rielaborazione informazioni	Appena accennata o scorretta (grav. Insuff.)	1-6/15	
	Approssimata e poco coerente (insuff)	7-9/15	
	Semplice ma parziale (sufficiente)	10/15	
	Completa ma superficiale	11/15	
	Corretta e completa ( discreta/ buono)	12 – 13/15	
	Corretta, completa, articolata ( ottimo)	14-15/15	
<b>PRODUZIONE</b> Pertinenza e organizzazione dei contenuti ,capacità di analisi e approfondimento	Superficiale, disorganico e incoerente (grav.insuff)	1-6/15	
	Superficiale,incompleto e non ben articolato(insuff)	7-9/15	
	Schematico, superficiale (suff.)	10/15	
	Semplice e ordinata	11/15	
	Completa, ordinata e coerente (discreto- buono)	12 – 13/15	
	Completa, articolata, organica e personale(ottimo)	14-15/15	
<b>ASPETTI FORMALI</b>	Molti errori, lessico errato o del tutto inadeguato	1-6/15	
	Diversi errori che intralciano la comprensione, lessico ripetitivo o inadeguato	7-9/15	
	Errori che solo occasionalmente intralciano la comprensione, lessico semplice	10/15	
	Qualche errore che non impedisce la comprensione, lessico semplice	11/15	
	Qualche errore che non impedisce la comprensione, lessico adeguato	12 – 13/15	
	Pochi errori o nessun errore, lessico vario ed adeguato	14-15/15	
		<b>TOT.</b>	
	<b>VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI = PUNTI/3</b>	<b>VOTO</b>	

Programma di Italiano  
classe 5<sup>A</sup> OD  
2015-2016

Testo usato : Paolo Di Sacco : "Chiare Lettere" vol 3 edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Aspetti della poesia italiana prima metà 1900

Ermetismo

Ungaretti poesie di guerra: Veglia; Soldati, Fratelli

Montale: "Merigiare pallido...", " Spesso il male....".

Quasimodo: "Alle fronde dei salici"

Aspetti del neorealismo

Pasolini: "Il furto fallito di Ricetto" pag 734

Fenoglio: " La fuga di Milton" pag 742

Pavese: "La notte quando cadde Mussolini" pag 717

In data 15-10-2016 visione del film neorealista tramite DVD "Ladri di biciclette" di V. De Sica

Aspetti del teatro italiano del 1900

E. De Filippo: il teatro di E. De Filippo e in data 7 e 8 gennaio 2016 visione tramite DVD della commedia " Napoli Milionaria".

Pirandello: ideologia pirandelliana e visione a teatro in data 22-01-2016 di "Enrico IV".

Dario Fo: aspetti generali del teatro di FO; visione tramite DVD di alcune parti di Mistero Buffo di FO in data 29-01-2016

Aspetti dello sperimentalismo

Lampedusa: "Bisogna cambiare tutto per non cambiare niente" dal Gattopardo pag 781

Sciascia: "Forse hanno sparato?" pag 798 dal Giorno della civetta

Eco: "L'enigma di Brunello" dal Nome della rosa pag 815

Morante: "il caseggiato era distrutto" pag 784 da la Storia

In data 17 e 18-03-2016 visione del film tramite DVD "Il giorno della civetta" tratto liberamente dal romanzo di Sciascia di Damiano Damiani.

Aspetti della letteratura contemporanea

Poesia nell'età postindustriale

Caproni: "Congedo del viaggiatore....." pag 756.

La globalizzazione pro e contro

Bertola: "Il mercato globale è un vantaggio per tutti" pag 830 anno 2006

A. Zanotelli: "NAFTA for Africa: genocidio pianificato?" pag 832 anno 2003

Stiglitz: "Una globalizzazione dal volto umano" pag 835 anno 2002

L'insegnante  
Francesco Parma

Programma di Storia  
Classe 5 OD  
2015-2016

Il rivoluzione industriale e verso la I guerra Mondiale

Inizio I guerra mondiale: cause e scoppio

Neutralità italiana 1914-1915

1917 l'anno della svolta (uscita della Russia, intervento USA, Caporetto)

Fine I guerra mondiale e conseguenze , La società delle Nazioni

Tra I e II guerra mondiale

La dittatura fascista

Crisi del 1929 e teoria di Keynes

Verso la II guerra mondiale

II guerra mondiale:1939-1942

II guerra mondiale : 1942-1943

II guerra mondiale: fine guerra 1944-1945

Conseguenze II guerra mondiale: guerra fredda

Le tensioni in Occidente durante la guerra fredda: Guerra di Corea 1950-1953; crisi di Cuba 1962; guerra del Vietnam 1968-1973 .

Le crisi del mondo comunista durante la guerra fredda: rivolta di Berlino Est 1953, invasione Ungheria 1956 , costruzione muro di Berlino 1961, Primavera di Praga 1968

Medio Oriente dal 1945 ad oggi

Lo sviluppo tecnologico dopo il 1945 e boom economico italiano anni 50-60 del secolo scorso

Le grandi crisi economiche dopo il 1929: la crisi degli anni 70 del secolo scorso ( la stagflazione) e la crisi attuale

Storia locale

Alto-Adige: dal 1918 al 1939

Alto Adige: da dopo il 1945 ad oggi.

Non è stato usato alcun testo, ma appunti e schemi dell'insegnante con visione di documentari storico-informativi

L'insegnante  
Francesco Parma

Relazione Italiano e Storia  
classe 5 OD  
2015-2016

La classe 5 Od sono tre anni che lavora con lo scrivente, dimostrando un carattere collaborativo. Il comportamento rientra nei limiti della correttezza.

Come programma di italiano si è svolta soprattutto analisi testuale inquadrata in una cornice letteraria.

I risultati raggiunti sono nel complesso discreti anche con punte di eccellenza. Ma questo grazie alle prove orali, nello scritto permangono alcune carenze morfosintattiche e ortografiche in alcuni elementi oltre a povertà di idee.

Non si deve dimenticare che l'utenza di questo tipo di istituti all'inizio del suo percorso formativo riguarda la fascia più debole della scuola media, a cui si aggiungono coloro che non sono di madre lingua italiana.

Per quanto riguarda lo scritto si sono svolte prove di tipologia A (Analisi del testo); tipologia B (solo articolo di giornale impostato come intervista o conferenza o informativo); tipologia D (tema di ordine generale). Non è stata svolta alcuna esercitazione per la tipologia C (tema ordine storico).

Per l'orale sono state svolte regolari interrogazioni programmate cercando il colloquio con il discente per vedere la sua capacità di esposizione e di relazione comunicativa. Di solito tutti si sono presentati regolarmente alle verifiche orali, rispettando il giorno stabilito.

Per la storia si è cercato di inquadrare i fatti più salienti del secolo scorso fino ad arrivare ai nostri giorni, tentando di far capire come gli avvenimenti storici sono strettamente correlati in scelte politiche, economiche e sociali.

Le verifiche sono state svolte sotto forma di interrogazioni orali programmate per vedere la capacità di correlazione logica tra i vari accadimenti. In questo tipo di verifiche i risultati sono stati buoni nel loro complesso.

Anche le simulazioni delle terze prove sono state usate come verifiche, qui in alcuni elementi si sono riscontrate delle difficoltà di inquadramento dell'argomento proposto e di sintetizzazione. Globalmente parlando i risultati raggiunti in storia risultano soddisfacenti.

Testo usato per italiano: Paolo Di Sacco : "Chiare lettere" vol 3. edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Per la storia non è stato usato alcun testo, ma solo appunti e schemi dati dall'insegnante oltre alla visione di documenti a carattere storico-informativo.

L'insegnante  
Francesco Parma

# MATEMATICA

## PRESENTAZIONE PROGRAMMA

L'insegnamento della matematica nelle classi quinte amplia e prosegue, senza avere la pretesa di concluderlo, quel processo di preparazione culturale portato avanti negli anni precedenti.

Esso deve promuovere negli studenti il consolidamento del possesso delle più significative costruzioni concettuali, la capacità a riesaminare criticamente ciò che viene man mano appreso e l'abitudine allo studio attraverso l'esame analitico dei fattori componenti i problemi proposti.

La classe era inizialmente composta composta da 16 alunni, quasi tutti dotati di discrete capacità.

Due di essi hanno poi abbandonato gli studi nel corso dell'anno scolastico per gravi problemi personali.

Tutti, a parte pochissime individualità, si sono impegnati saltuariamente, rimandando sempre a tempi successivi lo studio domestico, ottenendo così un rendimento al di sotto delle aspettative.

Questo fatto, unito alla mancanza di stimoli ed alla scarsa concentrazione, peraltro favorita dalle continue interruzioni dell'attività didattica specie nel secondo quadrimestre, ha portato ad un rallentamento del lavoro in classe. Inoltre, mancando gli studenti di un'adeguata organizzazione e disponibilità allo studio, si sono rese necessarie continue ripetizioni degli argomenti in corso di svolgimento.

Da quanto esposto sopra è evidente che il livello medio di preparazione raggiunto dalla classe può essere solo poco più che sufficiente, soprattutto per i miglioramenti riscontrati nella parte finale dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione da me adottati, ho cercato di guardare più alla comprensione dei problemi ed al modo in cui questi sono stati affrontati che allo sviluppo del calcolo.

Ho perciò ritenuto sufficienti quegli elaborati che evidenziavano la comprensione degli alunni e la loro capacità di applicare regole precedentemente studiate in maniera appropriata.

Il giudizio è poi via via migliorato con il raggiungimento di un più alto livello di comprensione ed un'eventuale autonomia nella risoluzione dei problemi con l'esplicazione dei passaggi compiuti, possibilmente espressa in maniera formale.

# PROGRAMMA DI MATEMATICA

Anno Scolastico 2015 – 2016

CLASSE 5<sup>^</sup>OD

Modulo	Unità	Obiettivi/Competenze	Metodi	Verifiche
1. <b>Ripasso</b>	Derivate: derivate fondamentali e regole di derivazione. Studio di funzioni.	Saper determinare le caratteristiche essenziali del grafico di una funzione assegnata; saper calcolare la derivata di dette funzioni.	Utilizzo di appunti dell'insegnante. Lezione frontale. Svolgimento guidato di esercizi personalizzati o a gruppi.	Orali e scritte, anche sotto forma di prove strutturate.
2. <b>Sul diagramma di una funzione</b>	Punti di massimo e minimo relativi ed assoluti. Equazione della tangente ad una curva in un punto dato. Studio del diagramma di una funzione.	Applicare una serie di risultati teorici per lo studio delle caratteristiche e dell'andamento di una funzione.	Utilizzo di appunti dell'insegnante. Lezione frontale. Svolgimento guidato di esercizi personalizzati o a gruppi.	Scritte ed orali con lo svolgimento di esercizi individualizzati.
3. <b>Integrazione</b>	Primitive di una funzione. Integrale indefinito. Integrale definito: interpretazione geometrica e definizione. Teorema fondamentale del calcolo integrale: enunciato ed interpretazione geometrica.	Determinare il legame tra primitiva ed integrale di una funzione; calcolare l'integrale di funzioni elementari, per parti e per sostituzione; calcolo di aree di parti di piano delimitate da grafici di funzione.	Utilizzo di appunti dell'insegnante. Lezione frontale. Svolgimento guidato di esercizi personalizzati o a gruppi.	Orali e scritte, anche sotto forma di prove strutturate.

L'insegnante: prof. De Salvador Mario



AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL

Italienischsprachige Gewerbeoberschule  
Wissenschaftlich Technologisches Lyzeum



PROVINCIA AUTONOMA  
DI BOLZANO – ALTO ADIGE

Istituto Tecnico Industriale in lingua italiana  
Liceo Scientifico Tecnologico

*“Galileo Galilei“*  
BOLZANO – BOZEN

---

## **MATERIA : Religione**

### **Relazione 5OD**

La classe 5OD già dall'inizio si è mostrata disponibile e collaborativa alla proposta didattica che scelta di comune accordo con l'insegnante ha favorito lo svolgimento della programmazione durante tutto l'arco dell'anno con una più che positiva partecipazione al dialogo educativo, al confronto, ed alle relative verifiche-riflessioni proposte in itinere, che a loro volta hanno dato risultati soddisfacenti a livello di conoscenza, competenza e capacità critica.

A livello disciplinare non si sono presentate problematiche degne di nota, in quanto alcuni ragazzi se richiamati, in occasioni di comportamento non adeguati, si sono subito scusati e rientrati in un atteggiamento corretto nei confronti della classe e dell'insegnante senza più reiterare la problematica.

In conclusione il giudizio è da ritenersi complessivamente soddisfacente.

## Table1

Argmento  
Comunità Valdinievole, racconto.  
Autogestione  
Lettura del quotidiano.  
Assenti a lezione.  
Articolo giornale sulle competenze linguistiche degli stranieri.  
Quotidiano in classe, lettura del giornale.  
Il lusso, i diamanti. Chi lavora nelle miniere.  
Schiavitù  
La classe è a teatro.  
Mosaico dei giorni i confini.  
Confini  
Giornata sensibilizzazione A.I.D.S.  
Libertà enunciate, art 2 D.U.  
D.U. spirito di fratellanza. Solidarietà, dignità.  
Conferenza in aula magna.  
La classe è impegnata fuori dalla scuola.  
Presentazione progetto 2A "Chiedono perché ho freddo".  
Expo. visita mirata. considerazioni, osservazioni.  
Introduzione Diritti Umani.  
Programma-metodo lavoro-valutazione-lettura

PROGRAMMA

"Scienza dei materiali dentali"

Anno Scolastico 2015- 2016 CLASSE 5 OD

CONTENUTI		OBIETTIVI		METODOLOGIE				COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI		
	MODULI E UNITA' DIDATTICHE	TEMPI [h]	CONOSCENZA	COMPETENZA	METODI	MEZZI	SPAZI	MATERIE	CONTENUTI	VERIFICHE
CENNI DI CHIMICA ORGANICA	Il carbonio e gli idrocarburi Struttura atomica ed orbitali Alcani, alcheni e alchini Benzene, legami covalenti multipli	9	Conoscere i principali composti e le sostanze della chimica organica (comprendere la natura dei legami chimici)	Scrivere e argomentare le reazioni chimiche	lezioni frontali	appunti	aule scolastiche	chimica	Alcani, alcheni e alchini Benzene Polimeri	Verifica orale
LUCE E COLORE	Natura delle onde Spettro elettromagnetico Natura ondulatoria e corpuscolare della luce Riflessione, rifrazione e dispersione della luce Parametri del colore: tinta, croma e valore Valutazione del colore dei denti e scala colori	24	Conoscere le tematiche relative alla luce e al colore	Utilizzare le conoscenze per caratterizzare i denti in materiale estetico ceramico. Tecniche di pittura e stratificazione masse ceramiche	lezioni frontali Diapositive Tecnica di stratificazione ceramica	Appunti Attrezzature e macchinari del laboratorio	laboratorio	Esercitazioni pratiche	Onde elettromagnetiche Luce e colore	Prove orali Relazioni scritte sul lavoro svolto
POLIMERI	Classificazione e struttura Reazioni di polimerizzazione: condensazione, addizione e radicalica Proprietà dei polimeri	9	Comprendere e argomentare con appropriata terminologia la formazione e le proprietà dei polimeri	Manipolare polimeri termoplastici Polimerizzare una resina per basi protesiche	lezioni frontali	Libro di testo	aule scolastiche	chimica	Reazioni di polimerizzazione	Prove semistrutturate Verifiche scritte orali
MATERIALI COMPOSITI	Definizioni e proprietà generali Compositi e meccanismi di rinforzo dei materiali in odontotecnica	7	Argomentare la loro formazione e le loro proprietà		lezioni frontali	Libro di testo	aule scolastiche			Prove semistrutturate
MATERIALI DA IMPRONTA	Idrocolloidi a base agar e alginati: composizione e proprietà Gomme di polisolfuro: composizione, proprietà Gomme siliconiche: composizione, proprietà e reazioni di presa Gesso da impronta: composizione, proprietà e reazione di presa Pasta termoplastiche e cere: composizione e proprietà	9	Conoscere le caratteristiche dei vari materiali	Scegliere la corretta disinfezione Manipolare correttamente i materiali per ottenere modelli da lavoro	lezioni frontali Diapositive	cataloghi tecnici Slides libro di testo	aule scolastiche	Gnatologia	Teoria di laboratorio Impronte mucostatiche e Mucodinamiche	Temi Prove semistrutturate Prove orali
RESINE DENTALI	Classificazione delle resine sintetiche dentali, requisiti e impieghi Metilmetacrilato e polimetilmetacrilato Resine per basi di protesi: composizione, polimerizzazione, tensioni interne, porosità e screpolature Resine per ribasature e riparazioni Resine per denti artificiali Resine per corone e ponti	21	Conoscere i materiali e le loro proprietà, Conoscere i metodi di polimerizzazione delle varie resine	Acquisire le competenze professionali nelle scelte delle resine e delle proprietà meccaniche e tecnologiche Saper valutare criticamente i risultati ottenuti e sviluppare abilità operative per prevenire difetti delle protesi	lezioni frontali Relazioni di gruppo Diapositive	cataloghi tecnici libro di testo	aule scolastiche	Gnatologia Chimica	Teoria di laboratorio Utilizzo delle resine in campo protesico Sistemi adesivi utilizzati per la costruzione di protesi in metallo-resina	Temi Prove semistrutturate Prove orali
TITANIO	Titanio e leghe Proprietà e lavorazione	6	Conoscere le problematiche inerenti l'impiego del materiale		Lezioni frontali Diapositive	libro di testo e pubblicazioni specifiche	aule scolastiche	Gnatologia	Teoria di laboratorio (Implantologia)	Temi Prove semistrutturate Prove orali
CORROSIONE	Elettrochimica - concetti generali e reazioni di ossidazione Corrosione nel cavo orale per contatto galvanico, selezione per viabilità, sotto sforzo e fisiologica Sollatura e annerimento delle protesi Effetti della corrosione	12	Conoscere e comprendere la reattività dei materiali metallici	Individuare e predisporre interventi per proteggere ed evitare fenomeni corrosivi	Lezioni frontali	libro di testo appunti docente fotocopie	aule scolastiche		Chimica ed elettrochimica	Temi Prove semistrutturate Prove orali
LEGHE SEMILAVORATE	Generalità sugli acciai Componenti strutturali degli acciai Leghe in fili per ortodonzia: acciai inossidabili, leghe al cromo e leghe a base di titanio	9	Argomentare sui vari tipi di lega	Acquisire competenze nella scelta e lavorazione delle leghe metalliche	Diapositive Lezioni frontali	cataloghi tecnici di ortodonzia libro di testo	aule scolastiche	Gnatologia Esercitazioni di laboratorio	Ortodonzia	Temi Prove semistrutturate Prove orali
SALDATURE DENTALI	Classificazione Bresatura dentale: leghe d'appoggio e tipi Saldatura a resistenza Cenni sulla saldatura al plasma e laser	9	Conoscere i materiali e i mezzi impiegati Saper analizzare le tecniche di lavorazione	Acquisire competenze nella scelta delle attrezzature e lavorazione dei mezzi idonei	Lezioni frontali Diapositive	libro di testo	aule scolastiche	Esercitazioni di laboratorio	Vantaggi e svantaggi dei vari tipi di saldatura	Temi Prove semistrutturate Prove orali
MATERIALI CERAMICI, VETRI E METALLO-CERAMICA	Struttura, proprietà, classificazione delle ceramiche e dei vetri Ceramiche e porcellane dentali Leghe per metallo-ceramica Ossidi di zirconio CAD - CAM dentale	30	Conoscere la struttura e le proprietà dei materiali inorganici di natura fragile	Utilizzare i software in dotazione dell'istituto Esecuzione di protesi con il sistema CAD-CAM	Lezioni frontali Diapositive Esercitazioni pratiche	libro di testo appunti manuali	aule scolastiche laboratorio	Esercitazioni di laboratorio	Materiali inorganici non metallici per protesi Procedure avanzate di laboratorio	Temi Prove semistrutturate Prove orali

DOCENTI: PAOLO TOMBINI, DIEGO BENTIVOGLI

STUDENTI :

## RELAZIONE SUL PROGRAMMA DI SCIENZA DEI MATERIALI E LABORATORIO

CLASSE V OD

Insegnanti: Paolo Tombini, Diego Bentivogli

a.s. 2015/16

### *Premessa*

I programmi della disciplina sono stati concordati con il gruppo didattico di insegnanti delle discipline tecnico-professionali al fine di migliorare la preparazione dei discenti sia per il superamento dell'esame di stato che per l'ottenimento dell'abilitazione all'esercizio della professione. Le lezioni della materia prevedono due ore in codocenza con l'insegnante di laboratorio, in gran parte dedicati al tema dell'estetica in odontotecnica utilizzando anche gli strumenti multimediali: video, slides e fotografie di lavori in ceramica. I lavori sono stati eseguiti coinvolgendo anche alcuni odontoiatri per il rilevamento delle impronte; gli studenti hanno poi colato e duplicato i modelli in gesso, il prof. Bentivogli ha monconizzato il dente da riprodurre artificialmente. Utilizzando scale colori convenzionali ogni studente ha rilevato il colore di un dente incisivo del compagno disegnando la mappa topografica del dente e infine, mediante l'utilizzo di tecniche di stratificazione e pittura delle masse ceramiche è stato riprodotto il dente artificiale. L'esercitazione ha previsto anche la progettazione mediante CAD della corona da ricoprire con la ceramica e la fusione del manufatto in lega a base di cobalto- cromo.

### *Obiettivi generali*

L'apprendimento della disciplina, in stretto raccordo con quello delle altre discipline professionalizzanti, è stato finalizzato ai seguenti esiti formativi:

- sviluppare le capacità di ascolto e di attenzione;
- ampliare le conoscenze linguistiche e acquisire un linguaggio corretto e sintetico;
- far sì che le informazioni recepite vengano trasmesse correttamente;
- favorire l'acquisizione di un giudizio critico per affrontare e risolvere problemi concreti;

### *Obiettivi disciplinari*

Alla fine del corso gli allievi hanno in parte acquisito una esauriente conoscenza dei materiali, degli strumenti di lavoro e della terminologia specialistica per il raggiungimento di una adeguata preparazione tecnico – professionale; sanno illustrare e discutere le metodologie più moderne per la realizzazione delle protesi; riescono spesso ad esporre gli argomenti in forma sintetica, cogliendone gli aspetti fondamentali.

### *Metodologia e verifica*

Il programma è stato sviluppato prevalentemente mediante lezioni frontali utilizzando vari sussidi didattici: manuali, schede tecniche, procedimenti lavorativi sia cartacei che pagine web dei produttori di materiali.

Gli argomenti trattati dalla disciplina sono stati sviluppati con scansione modulare.

Il programma svolto in questa classe completa e approfondisce alcuni argomenti trattati negli anni precedenti; altre tematiche sono state affrontate per la prima volta; lo svolgimento di alcuni argomenti si è integrato sia nella scansione temporale che nei contenuti con quanto è stato svolto nelle esercitazioni pratiche.

### *Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.*

La valutazione dell'apprendimento da parte degli allievi è stata verificata mediante interrogazioni e varie prove: test, verifiche scritte e compiti in classe scritti. Il gruppo classe ha seguito le lezioni con sufficiente interesse partecipando alle attività didattiche proposte, mentre lo studio personale non è sempre stato costante ; mediamente la preparazione della classe è quasi discerta.

I contenuti della disciplina sono illustrati nella scheda allegata.

I moduli corrosione, le leghe semilavorate, le saldature e la parte dei materiali ceramici inerente l'ossido di zirconio sono stati sviluppati fornendo agli studenti file in formato PDF dei vari argomenti con appunti del docente.

*Il libro di testo in uso è: "Scienza dei materiali dentali e laboratorio" vol. 2 di ing. Maurizio Lala*

Bolzano 11/05/2016

L' insegnante  
Paolo Tombini

GRIGLIA DI CORREZIONE DEI TEMI  
DI SCIENZA DEI MATERIALI E LABORATORIO

PROF. PAOLO TOMBINI  
A.S. 2015 /16

INDICATORI	DESCRITTORI	range	punti
<b>conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento</b>	<b>CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI 40%</b>		
	a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	3,2- 4,0	
	b) soddisfacente (sviluppa tutti i punti, evidenzia conoscenze soddisfacenti)	2,6- 3,1	
	c) sufficiente (sviluppa i punti senza approfondimenti)	2,3-2,5	
	d) mediocre (troppo breve, conoscenze sommarie)	1,6- 2,1	
	e) alcune parti del tema sono fuori traccia / non sono state sviluppate	0,4-1,5	
<b>Capacità logico-critiche ed espressive</b>	<b>CAPACITÀ DI RIFLESSIONE, ANALISI E SINTESI 40%</b>		
	a) presenta i dati fornendo fondate sintesi e apporti personali	3,2- 4,0	
	b) sa analizzare le problematiche e fornisce sintesi pertinenti	2,6- 3,1	
	c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo)	2,2-2,5	
	d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	0,4-2,0	
	<b>ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA 20%</b>		
	a) Il tema è organicamente strutturato	1,6- 2,0	
	b) il tema è sufficientemente organizzato	1,2 -1,5	
	c) il tema è solo parzialmente organizzato	0,4 -1,1	
TOTALE TEMA ..... su 10			
VOTO TEMA 70% tema		Max 7	
Domande a scelta 30%		Max 3	
Totale grezzo			

STUDENTE \_\_\_\_\_ VOTO \_\_\_\_\_

BOLZANO \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA - ANNO SCOLASTICO 2015/2016 – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

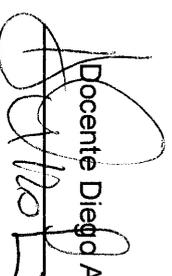
DEL PROF.	DOCENTE DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.	
Azzolini Diego	Educazione Fisica	V	OD	2	
ARGOMENTI	CONTENUTI	COMPETENZE specifiche	METODI	TEMPI	OGGETTIVI MINIMI
<b>Resistenza:</b>	Verifica iniziale Corsa campestre Corsa intervallata Circuito piramidale estensivo Test di valutazione aerobica (Cooper)	Avere consapevolezza delle proprie capacità aerobiche e distribuire lo sforzo in modo adeguato. Muoversi con sicurezza utilizzando la bicicletta e rispettando la segnaletica ed il corretto comportamento della strada	<b>Globale</b>		Correre per un tempo prolungato alla massima capacità. Mantenere un livello di prestazione adeguato e uniforme durante tutta la durata dell'esercizio. Migliorare percentualmente di una quota variabile dal 30\40 % del proprio risultato ottenuto nei test motori secondo le tabelle provinciali di rilevamento Saper distribuire lo sforzo a seconda delle situazioni variabili di gioco.
<b>Giochi sportivi:</b>	Basket Baseball Pallavolo Tchoukball	Saper eseguire i fondamentali dei diversi giochi sportivi proposti Condividere il valore dell'attività sportiva/giochi per la socializzazione, la cooperazione e per l'apprendimento di abilità motorie complesse.	<b>Globale - analitico</b>	Moduli di 3 o più incontri/lezioni	Muoversi in campo da gioco sapendo interpretare la traiettoria della palla Muoversi in campo da gioco in maniera funzionale al compito\ruolo assegnato; Eseguire i movimenti fondamentali di difesa della disciplina; Eseguire i movimenti fondamentali di attacco della disciplina; Coordinare, ottimizzando i movimenti, le risorse energetiche e le azioni di gioco in funzione della ricerca del risultato prefissato.
<b>Prestazioni autentiche</b>	<b>Giochi da cortile e della tradizione popolare e giochi inventati dagli alunni</b>	Adattare un gioco alle diverse età dei bambini Spiegare un gioco Insegnare un gioco Relazionarsi con i bambini Organizzare le attività Arbitrare un gioco o una partita	<b>Laboratoriale</b>	Gennaio - aprile	Gestire il gruppo di bambini e spiegarsi con loro in modo adeguato alle diverse situazioni. Attivarsi per rendere l'attività piacevole e rassicurante per tutti i bambini. Porre attenzione alla sicurezza durante lo svolgimento dei giochi.
<b>Preparazione in vista del trofeo SUPERCLASSE</b>	<b>Salto in lungo</b> Staffetta Calciotto Tiro alla fune Lancio del vortex Basket	Saper eseguire i fondamentali dei diversi giochi sportivi proposti Condividere il valore dell'attività sportiva/giochi per la socializzazione, la cooperazione e per l'apprendimento di abilità motorie complesse.	<b>Globale - analitico</b>	Maggio - giugno	Condividere il valore dell'attività sportiva/giochi per la socializzazione, la cooperazione e per l'apprendimento di abilità motorie complesse.

Bolzano, 15 maggio 2016

I Rappresentanti di classe




Docente Diego Azzolini



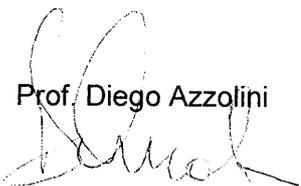
## RELAZIONE FINALE CLASSE V OD

**INSEGNANTE:** prof. Diego Azzolini

**DISCIPLINA:** Scienze Motorie e sportive

Questa classe si è dimostrata fin da subito un gruppo molto particolare. Equamente diviso in femmine e maschi, il gruppo ha partecipato con entusiasmo alle lezioni di Educazione Fisica, collaborando attivamente con l'insegnante e arricchendo le proposte didattiche con contributi personali intelligenti e appropriati; il gruppo resta però poco coeso perpetrando i problemi, già evidenziati lo scorso anno, dove permangono alcune situazioni di lieve conflittualità e/o isolamento. Il lavoro in palestra si svolge però in un clima sereno e collaborativo.

Nel corso dell'ultimo anno si è deciso di sperimentare una modalità di conduzione della lezione che non fosse centrata esclusivamente sull'insegnante ma che vedesse studentesse e studenti impegnati direttamente nella progettazione e nella organizzazione degli incontri in palestra, il tutto con lo scopo di presentare diverse attività a carattere ludico a bambine e bambini di una scuola elementare. L'esperienza è stata sicuramente positiva ed ha fatto emergere diverse *competenze trasversali* maturate nel corso della scuola media superiore oltre a quelle già evidenziate in educazione fisica: Saper adattare un gioco alle diverse età dei bambini, Saper spiegare un gioco, Saper insegnare un gioco, Sapersi relazionare con i bambini, Saper organizzare le attività, Saper arbitrare una partita. Un'esperienza che trovo davvero formativa, che ha contribuito a dare senso e significato alle lezioni e a quanto appreso nel corso dell'intero ciclo scolastico di scuola superiore e che ha messo, alunne e alunni, in condizione di esprimere le loro capacità comunicative e relazionali in situazioni complesse dove erano necessarie anche responsabilità e autonomia.

Prof. Diego Azzolini  


# Prüfungsprogramm Deutsch als Zweitsprache - Schuljahr 2015/2016 - Klasse 5OD

INHALTE UNTERRICHTSEINHEITEN		ZIELE		METHODOLOGIE		FÄCHERÜBERGREIF.		LERNZIEL- KONTROLLEN
		KENNTNISSE	KOMPETENZEN	METHODEN	MITTEL	FÄCHER	INHALTE	
<b>Einführung und Evaluation</b>	Gespräch über Jahresprogramm (Themen, Fächer übergreifende Aspekte), Bewertungskriterien, Staatsprüfung Sich vorstellen, Sprechen über eigene Interessen und Ansichten sowie Erfahrungen und Zukunftspläne Textverständnis und Lesestrategien	Verschiedene geschichtl., politische, soziale, ökonomische und literarische Zusammenhänge	Diskussionen, Vorträge usw. folgen  Sich an Gesprächen und Diskussionen beteiligen  Texte verstehen	Lesen / Interpretieren des Text- und Bildmaterials im Rahmen eines hermeneutisch orientierten Ansatzes: Texte als Impulse	Foto- kopien, vom Lehrer vorberei- tete	Lesestrategien	Interpretat. lyrischer Texte	Schularbeiten, mündliche Über- prüfungen, Simulationen der dritten schriftlichen Arbeit der Staatsprüfung
	Merkmale der Jahrhundertwende als Zeit des Übergangs Freud: die Entdeckung des Unbewussten (Übersicht) <i>A. Schnitzler: „Leutnant Gustl“ (Auszug) - der innere Monolog</i> <i>R. M. Rilke: „Der Panther“</i>							
<b>Die Zeit um 1900</b>			Unterschiedliche Lesestrategien anwenden	Schriftliches und mündliches Er- bzw. Bearbeiten der Texte	Unter- lagen, Tafel- anschrift, Wörter- buch, Text-, Bild- und Film- material	Italie- nisch, Ge- schichte		
<b>Expressionismus</b>	Dämonische Großstadt und Apokalypse <i>G. Heym: „Der Gott der Stadt“</i> <i>A. Stramm: „Patrouille“</i> Sprechen über Texte: Form und Inhalt <i>E. Munch: „Der Schrei“ (Bild)</i> Das Bild als Manifest des Expressionismus	Einige wichtige Ereignisse, die Deutschland bzw. Mitteleuropa in den behandelten Epochen charakterisiert haben	Ausgehend von einem Impuls persönliche Eindrücke, Erfahrungen und Meinungen verständlich ausdrücken	Gespräche/ Diskussionen				
<b>Kafka – Rätselhaftes in der Literatur</b>	Franz Kafka: Zwischen Alltäglichem und Absurdem „Vor dem Gesetz“ „Brief an den Vater“ (Auszug)		Sich mit den behandelten Texten und Themen kritisch auseinander- setzen	Lehrer- vortrag, Lehrer- Schüler- Gespräch, Einzel-, Partnerarbeit			Einige Tendenzen/ Strömungen in der Literatur des 20. Jh.	
<b>Was ist Schönheit?</b>	<i>Schönheit – ein großes Geheimnis (Topic Nov. 2015)</i> <i>Schönheitsideale im Laufe der Zeit (www.wissen.de)</i> <i>Tattoo: Ritual, Kunst und Mode (www.wissen.de)</i> <i>Tattoos – schön oder hässlich? (www.pasch-net.de)</i> <i>Das Gift im Tattoo (Dolomiten)</i> Persönliche Ansichten und Erfahrungen						Kontrastive Grammatik	

<p><b>National- sozialismus</b></p>	<p>Bild- und Textmaterial verschiedener Art als Impuls zur Aktivierung des Vorwissens aus dem Geschichtsunterricht Welche Informationen kann man dem Material entnehmen? Entstehung des Nationalsozialismus und Aufstieg Hitlers Hitler an der Macht: Judenverfolgung, Zweiter Weltkrieg „Napola – Elite für den Führer“ (Film)</p>	<p>Behandelte Sachverhalte vorstellen</p> <p>Unterschiedliche Textsorten unterscheiden und analysieren</p> <p>Texte aus eigener Perspektive kommentieren und interpretieren</p> <p>Kreativ auf Impulse reagieren</p> <p>Die eigenen Textproduktionen adäquat strukturieren und redigieren</p> <p>Sich der Fachsprache bedienen</p>				
<p><b>Einige Themen in der Literatur nach 1945 bis zur Gegenwart</b></p>	<p>Was wird in den Texten thematisiert? W. Borchert: „Die drei dunkle Könige“ G. Wallraff: „Ganz unten“ (Auszug) H. Akyün: „Einmal Hans mit scharfer Soße“ (Auszug)</p>					
<p><b>Einsicht in Sprache</b></p>	<p>Themenorientierte Wortschatzarbeit Situative und kontrastive Grammatik: Wiederholen, Festigen, Vertiefen der grammat. Strukturen in Zusammenhang mit der Textarbeit und der Verbesserung der schriftlichen Arbeiten</p>					

Die Lehrperson

*Gardmüller*

Carlin Martina



## Hinweise zur Bewertung der schriftlichen Staatsprüfung Deutsch als Zweitsprache am Ende der Oberschule

### Leseaufgaben(3+2 Punkte):

#### Leseverstehen 1 ( 3 Punkte):

- Für jede nicht stichwortartig gegebene Antwort wird ein Abzug von 10% gegeben
- Sprachliche Fehler werden nicht berücksichtigt

#### Leseverstehen 2 (2 Punkte):

- Wörtlich abgeschriebene Textstellen werden mit 50% Abzug bewertet
- Sprachliche Fehler sind Teil der Bewertung

### Schreibaufgaben (jeweils 5 Punkte):

#### Aufgabenerfüllung: 1 Punkt (s. Broschüre und Anhang)

- o Wörteranzahl von mind. 100 bis max. 150 Wörtern;
- o Dialoge benötigen keine Anführungszeichen, können eine kurze Einleitung haben, die nicht in die Wörteranzahl eingeht;

#### Inhalt/Aufbau: 2 Punkte (s. Broschüre und Anhang)

#### Sprachliche Ausführung: 2 Punkte (s. Broschüre und Anhang)

Die Bewertungstabelle (s. Anlage) erleichtert die Vergabe der jeweiligen Punkte durch die Umrechnung in die entsprechenden Noten. So wird beispielsweise bei der sprachlichen Ausführung einer schriftlichen Aufgabe, die in 10tel eine Note 4 ausmacht, 0.8 Punkte verrechnet.

NB: Textaufbau, Inhalt und sprachliche Ausführung werden nur mit 0 Punkten bewertet, wenn das Blatt weiß abgegeben wird.



## Forma linguistica / Sprachliche Ausführung

### a) Lessico / Lexik

- Comprensibile / Verständlich
- Preciso / Treffsicher
- Vario / Variantenreich
- Adeguato / Adäquat
- Interferenze / Interferenzen

### b) Grammatica / Grammatik

- Sintassi: corretta e adeguata / Syntax: korrekt und adäquat
- Morfologia: corretta e adeguata / Morphologie: korrekt, adäquat

### c) Ortografia e punteggiatura / Orthographie und Interpunktion

- Corretta e comprensibile / Korrekt und verständlich

## Umrechnungstabelle

	10	2	5	15
<b>sehr gut bis ausgez.</b>	<b>9/10</b>	<b>2,0</b>	<b>5,0</b>	<b>15</b>
	<b>8</b>	<b>1,9</b>	<b>4,7</b>	<b>14</b>
<b>gut</b>	<b>7,5</b>	<b>1,7</b>	<b>4,3</b>	<b>13</b>
	<b>7</b>	<b>1,6</b>	<b>4,0</b>	<b>12</b>
<b>genügend</b>	<b>6,5</b>	<b>1,5</b>	<b>3,7</b>	<b>11</b>
	<b>6</b>	<b>1,3</b>	<b>3,3</b>	<b>10</b>
<b>ungenügend</b>	5,5	1,2	3,0	9
	5	1,1	2,7	8
	4,5	0,9	2,3	7
	4	0,8	2,0	6
	3,5	0,7	1,7	5
	3	0,5	1,3	4
	2,5	0,4	1,0	3
	2	0,3	0,7	2
	1,5	0,2	0,5	1,5
	1	0,1	0,3	1

Bozen, am 18.01.2012

Der Inspektor für Deutsch als Zweitsprache  
Franz Lemayr

**Oberschulzentrum für Wissenschaften, Technologie und Dienstleistungen  
„G. Galilei“ - Bozen**

**Berufsbildende Oberschule für Zahntechniker**

**Staatsprüfung Schuljahr 2015 / 2016**

**SCHLUSSBERICHT DEUTSCH ALS ZWEITSPRACHE**

**Klasse: 5OD**

**Lehrperson: Carlin Martina**

**1. ZUR KLASSENSITUATION**

**a) Allgemeine Bemerkungen**

Die Klasse 5OD besteht aus 14 SchülerInnen. In ihrer Zusammensetzung ist sie sehr heterogen, insgesamt verstehen sich die SchülerInnen gut. Ein Schüler und eine Schülerin haben im Laufe des Schuljahres aus persönlichen Gründen beschlossen, den Schulbesuch abzubrechen und die fünfte Klasse noch einmal zu wiederholen.

In der Klasse gibt es vier SchülerInnen mit Migrationshintergrund, von denen drei erst an der Oberschule (zum Teil erst in der zweiten Klasse) begonnen haben, die deutsche Sprache zu erlernen. Ein italienischer Schüler kommt von außerhalb der Provinz und hatte in der ersten Klasse so gut wie keine Vorkenntnisse.

In der Klasse herrscht ein unterschiedliches Leistungs- und Bildungsgefälle. Während etwa ein Drittel der SchülerInnen zufriedenstellende bis sehr gute Leistungen erzielt, zeigt ein weiteres Drittel ausreichende Leistungen; die restlichen SchülerInnen erzielen eher schwache Leistungen.

In einigen Fällen sind die Bildungsrückstände so erheblich, dass die SchülerInnen Schwierigkeiten in allen Lernbereichen haben. Daher neigen einige noch immer dazu ins Italienische auszuweichen.

Nicht alle SchülerInnen waren immer leicht zu motivieren und viele zeigten nur teilweise eine aktive Teilnahme am Unterrichtsgeschehen bzw. ein regelmäßiges Lernverhalten, auch unabhängig von den jeweiligen sprachlichen Fähigkeiten. Die häusliche Vorbereitung ließ ebenfalls oft zu wünschen übrig, was sich vor allem im Mündlichen zeigt. Durch gezielte Spracharbeit in der Klasse konnten einige Schüler wenigstens im Schriftlichen ihre Leistungen verbessern.

Das Verhalten der Klasse war korrekt.

In der zahntechnischen Fachrichtung sind von der dritten bis zur fünften Klasse nicht vier, sondern

nur drei Wochenstunden Deutsch vorgesehen und davon sind dieses Jahr aus verschiedenen Gründen relativ viele ausgefallen. Von den verbleibenden Unterrichtsstunden wurden ca. 20% für Schularbeiten / Simulationen und Tests verwendet, ca. 25% für die Verbesserungen mit anschließender Spracharbeit (v.a. Wortschatz und Wiederholung der Grammatik), die restlichen für das Erarbeiten der Inhalte.

## **2. ANGESTREBTE LERNZIELE IN DEUTSCH ALS ZWEITSPRACHE**

### **a) Grobziele und allgemeine Lernziele**

Grundlegendes Ziel für die SchülerInnen war es, ihre sprachliche Mündigkeit über ein impulsgesteuertes, der Altersstufe angemessenes Verstehensgespräch, in dem die Addition der unterschiedlichen Kompetenzen zum Tragen kommen sollte, anzustreben. Im Jahresverlauf wurde versucht, die vorhandenen Fertigkeiten und Kompetenzen spiralförmig weiterzuentwickeln.

### **b) Feinziele oder spezielle Lernziele**

#### **▪ Hörverständnis / Sprechen:**

- Reden, Vorträgen, Diskussionen usw. im Großen und Ganzen folgen können
- Fragen stellen, auf Fragen anderer kurz antworten können, sich an Gesprächen beteiligen
- Persönliche Eindrücke, Reaktionen und Meinungen zum Ausdruck bringen
- Behandelte Sachverhalte einfach vorstellen
- Kurz und möglichst überzeugend argumentieren

#### **▪ Sprechen / Schreiben:**

- Beantworten von Global- und Detailfragen
- Von eigenen Erfahrungen berichten/erzählen
- Verfassen von persönlichen Kommentaren und Stellungnahmen
- Gegenüberstellung der Textaussage und der eigenen Erfahrungswelt
- Gängige Textsorten erstellen und kreative Schreibaufgaben ausführen können
- Behandelte Textsorten im Hinblick auf die schriftliche Arbeit der Staatsprüfung: Stellungnahme, Erzählung, Brief, Dialog, innerer Monolog.

#### **▪ Umgang mit Texten:**

- Lesetechniken wie überfliegendes und selektives, globales und intensives Lesen beherrschen
- Texte aus eigener Perspektive kommentieren bzw. interpretieren

#### **▪ Einsicht in Sprache:**

- Konkrete Spracherfahrung als Grundlage für Betrachtungen über die Sprache (Grammatik)
- Wortschatzarbeit und Sprachreflexion: Sensibilisierung für lexikalische Aspekte und

#### **4. KRITERIEN DER SCHÜLERBEURTEILUNG/-BEWERTUNG**

Die Lernzielkontrolle erfolgte aufgrund der üblichen Kriterien, wie sie auch von der Fachgruppe festgelegt worden sind bzw. gesetzlich verankert sind.

Die SchülerInnen mussten zwei Schularbeiten im ersten Halbjahr und drei im zweiten schreiben, wobei die erste und die letzte Schularbeit im zweiten Halbjahr mit den zwei Simulationen übereinstimmten. Auch die restlichen Schularbeiten basierten (verkürzt) auf der Struktur der Staatsprüfung. Die Bewertungskriterien entsprachen denen der Staatsprüfung DaZ.

Weitere Lernzielkontrollen erfolgten aufgrund von mindestens zwei mündlichen Prüfungen. Neben der inhaltlich adäquaten Reaktion auf vorausgehende Redebeiträge wurden die inhaltliche Differenzierung bzw. Vertiefung und die Klarheit im Ausdruck bewertet.

Übungen, Hausaufgaben, die aktive Beteiligung am Unterricht und der Arbeitseinsatz sowie die individuelle Steigerung (angesichts der unterschiedlichen Ausgangslagen) wurden mitbewertet. Die Abschlussnote ergibt sich aus den allgemein gültigen und gesetzlichen Vorgaben.

#### **5. ERREICHTE ZIELE**

Insgesamt sind Fortschritte erkennbar. Die meisten SchülerInnen haben ihre sprachliche Kompetenz schriftlich wie mündlich zumindest teilweise ausgebaut. Nach wie vor gibt es jedoch noch sehr große Leistungsunterschiede. Die gesteckten Ziele sind von einigen SchülerInnen nur teilweise erreicht worden.

Bozen, den 10. Mai 2016

Die Fachlehrerin



Carlin Martina